

I tinerario di preghiera per giovani Venerdì 15 Febbraio 2013

"Uno sguardo che osa per amore"

Primo momento

Rito della luce



Ritornello: Questa notte non è più notte davanti a Te, il buio come luce risplende

Cel: " *La tua Parola Signore illumini il nostro cuore e il nostro cammino "*

Ritornello: Questa notte non è più notte davanti a Te, il buio come luce risplende

Cel: *Nel nome del Padre...*

T: *Amen*

Cel: *Il Signore sia con tutti voi*

T: *E con il tuo spirito*

Cel: *Carissimi giovani, preghiamo insieme il Signore perché ci aiuti a vivere con intensità l'incontro con la sua Parola.*

Tutti: *Signore Gesù libera e purifica il nostro sguardo dalle paure e dai sospetti, dalla sfiducia e dall'indifferenza perché possiamo rimanere attratti dal Tuo volto che ci cerca.*

Donaci un cuore capace di fiducia, un cuore capace di lasciarsi chiamare e avvicinare da Te che desideri entrare nella casa della nostra vita.

Signore Gesù insegnaci ad ascoltare la Tua Parola che può curare le ferite del nostro cuore, sostenere i passi insicuri e faticosi, dilatare la gioia, rivelarci la bellezza che portiamo nascosta in noi .

Donaci di saper ascoltare la Tua Parola con cuore e mente liberi perché possiamo scoprire il Tuo sguardo che si posa con amore e tenerezza su di noi e che ci rivela quanto Tu desideri custodire ogni nostro affetto, sogno e progetto.

Donaci di scoprire che la Tua Parola è parola di vita

Secondo Momento "Ascolto della Parola"



Canto al Vangelo: "Ogni mia Parola"

*Come la pioggia e la neve,
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra;
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desiderò
senza aver compiuto ciò per cui
l'avevo mandata
ogni mia parola, ogni mia parola.*

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 12, 1-8

1Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. 2E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. 3Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. 4Allora Giuda I scariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: 5«Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». 6Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. 7Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura. 8I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». 9 *Intanto la gran folla di Giudei venne a sapere che Gesù si trovava là, e accorse non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti.* 10 *I sommi sacerdoti allora deliberarono di uccidere anche Lazzaro, 11 perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.*

Terzo Momento

“Meditazione sulla Parola”

“ Sei giorni prima della Pasqua... ”

Gesù è vicino alla Pasqua. Che significato ha per me? Quanto sento l'espressione “donare se stessi” che sentimenti nascono in me? Che cosa significa per me donarsi?

“...cosparse i piedi di Gesù...”

La donna compie un gesto di amore assolutamente disinteressato nei confronti di Dio. Tu hai mai compiuto un gesto/azione solo per il bene della persona alla quale era indirizzato? Lo hai mai ricevuto?

“...i poveri li avrete sempre con voi, ma non sempre avrete me...”

Quali potrebbero essere le occasioni in cui puoi lasciare agli altri il “profumo di Cristo”?

Canto: " *Canto d'umiltà*"

O Signore, non si esalta il mio cuore,
i miei occhi non si innalzano superbi,
non inseguo cose grandi,
troppo grandi per me,
o Signore a Te canto in umiltà
O Signore, ho placato il desiderio,
ho finito di ambire all'infinito
ora affido la mia mente,
ora affido a Te il mio cuore
o Signore a Te canto in umiltà
O Signore, non abbiamo più bisogno
d'innalzare grandi torri fino al cielo;
non il mio ma il tuo volere
sia annunciato sulla terra,
o Signore a Te canto in umiltà

Segno

L'unzione con il nardo è segno dell'amore con cui siamo amati da Cristo e che siamo chiamati a diffondere.

Canto "Tu sei sorgente viva"

Tu sei sorgente viva,
tu sei fuoco sei carità,
vieni Spirito Santo,
vieni Spirito Santo.

Canto "*Adoremus te*"

Oh..adoramus Te, domine.

Quarto Momento
"La Parola si fa preghiera e Testimonianza"

*Cel: Dopo aver ascoltato e meditato la Parola di Dio, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio, chiedendo a Lui di rinnovare e trasformare il nostro sguardo e la nostra vita.
(si recita insieme la preghiera sul segnalibro)*

Conclusione

Cel: Il Signore sia con voi

Tutti: E con il tuo spirito

Cel: Vi benedica Dio onnipotente Padre, Figlio e Spirito Santo.

Canto: "Preghiera Ortodossa"

Vogliamo salutare il di che muore
e chiedere perdono al Creatore,
e pace e pace e pace noi lasciamo
salute e pace a voi che tanto amiamo;
e pace e pace in terra e pace al mare
e pace a chi lontano ha da viaggiare.

E noi restiamo qui con il pensiero,
in Dio che ci fa suoi nel suo Mistero;

mmm...

E noi restiamo qui con il pensiero,
in Dio che ci fa suoi nel suo Mistero.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- ⇒ Domenica 3 Marzo nel pomeriggio incontro dei Cresimandi con l'Arcivescovo
- ⇒ Venerdì 15 Marzo ore 20:45 in Sant Andrea Via Crucis Diocesana
- ⇒ Domenica 24 Marzo ore 14:00 all'Oratorio di San Salvatore (via Parini, Vercelli), Ritiro di quaresima per giovani.

(per informazioni e iscrizioni contattare i numeri sul retro di questo libretto o consultare il sito internet dai primi di Marzo)



Info e contatti: Don Cristiano Bodo: 3336675643

Don Andrea Passera: 3200694925

E-mail: past.giovanile_vc@libero.it

Sito: www.pgvercelli.it (diventerà attivo nei prossimi giorni)